Medicina: il rettore accoglie le dimissioni del preside

Il rettore dell'università di Udine, Furio Honsell, ha accolto le dimissioni di Massimo Politi, preside della facoltà di Medicina e chirurgia.

«Con profondissimo dispiacere - dichiara Honsell in una nota - sono costretto, mio malgrado, ad accogliere la decisione del professor Politi, nei cui confronti rinnovo stima e gratitudine per quanto sin qui operato per la facoltà e per l'intero ateneo. Mi impegno a mantenere alti i valori di autonomia della facoltà di Medicina che - aggiunge - hanno ispirato l'azione del professor Politi in questi anni».

Massimo Politi

Il professor Politi, i primi giorni di giugno, aveva rassegnato le dimissioni, un anno prima della scadenza naturale del suo mandato. Il motivo? Qualche diversità di veduta sull'organizzazione dell'Azienda unica. Questa la motivazione sintetizzata in poche righe nella missiva inviata al rettore Honsell. Quest'ultimo, quando l'ha ricevuto, si era detto sorpreso e e aveva invitato il preside a ripensarci. «Voglio difendere con molta determinazione l'autonomia della facoltà» si era limitato a dire Politi per commentare la sua iniziativa. «In ogni caso – aveva aggiunto – non è un atto contro l'Azienda unica: su questo progetto non ho mai espresso posizioni contrarie».

Il rettore, intanto, ha anche invitato Franco Quadrifoglio, decano della facoltà di Medicina, a dare corso alle procedure elettorali previste dalla vigente normativa che porteranno alle elezioni anticipate. Nella storia dell'università, questa è la seconda volta che un preside di facoltà si dimette. Era già successo nei primi anni 90, quando il professor Carlo Facchini si era dimesso da preside della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.